



Città di Lugano
Comunicazione e relazioni
istituzionali

Lugano, 25 settembre 2020

P. 1 di 2

Ufficio stampa e PR
Piazza della Riforma 1
6900 Lugano
Svizzera

t. +41 58 866 70 88
pr@lugano.ch
www.lugano.ch

Comunicato stampa

L'Antico Torchio di Sonvico ospita una mostra dedicata al fotografo luganese Vincenzo Vicari

L'Antico Torchio delle noci di Sonvico ospiterà dal 3 ottobre al 29 novembre 2020 la mostra *Ascoltare la fotografia. Volti, racconti, storie* dedicata al fotografo ticinese Vincenzo Vicari. L'inaugurazione si terrà sabato 3 ottobre alle ore 17.

Nell'ambito del progetto promosso dalla Città di Lugano dedicato a Vincenzo Vicari, l'Antico Torchio delle noci di Sonvico accoglierà dal 3 ottobre al 29 novembre una mostra sul dialogo tra fotografia e tradizione orale. L'esposizione, a cura di Nicola Arigoni e Damiano Robbiani, è organizzata in collaborazione con l'Archivio audiovisivo di Capriasca e Val Colla (ACVC) e l'Associazione Amici del Torchio di Sonvico, ente che anima il cinquecentesco torchio situato nel nucleo del paese.

L'esposizione presenta, in uno spazio suggestivo, un inedito colloquio tra le fotografie di Vincenzo Vicari scattate a Capriasca, in Val Colla e nei villaggi della sponda sinistra del Cassarate, e le testimonianze orali raccolte nella regione. Le interviste in dialetto, di grande valore storico ed etnografico, sono raccolte e conservate dall'ACVC e dal Centro di dialettologia e di etnografia di Bellinzona (CDE). Grazie a un'audioguida scaricabile sul proprio smartphone (www.vincenzovicari.ch/ascolta), i visitatori potranno sentire dalla viva voce dei protagonisti undici testimonianze su svariati temi, illustrati dagli scatti del fotografo luganese, quali ad esempio: la raccolta delle castagne a Sonvico e la vendita di funghi al mercato di Lugano; gli spostamenti con la ferrovia Lugano-Cadro-Dino; il trasporto con le gerle dei materiali per la costruzione della capanna del Monte Bar; il lavoro in camiceria a Viganello; la preparazione del pane a Bigorio; i rischi del contrabbando; le tradizioni legate al matrimonio; la voglia di festeggiare il carnevale; l'impenetrabile gergo dei fabbri (magnani) della Val Colla; la disgrazia aviatoria di Bogno del 1936, che fu, tra l'altro, il primo servizio fotografico di Vincenzo Vicari per l'*Illustrazione ticinese*. Alle undici postazioni interne, si aggiungono quattro postazioni esterne, allestite nel nucleo di Sonvico, che accompagnano i visitatori fino alla sede della mostra con una selezione di citazioni in dialetto, abbinate a gigantografie.

Roberto Badaracco, municipale e capo Dicastero cultura, sport ed eventi, ha dichiarato: "Le tradizioni più profonde legate alla terra e al nostro passato sono parte fondamentale della memoria e della cultura della comunità, come lo stesso Vicari ha più volte espresso attraverso i suoi magnifici scatti presentati nella cornice dell'Antico Torchio a Sonvico. L'impegno della Divisione Cultura è volto a incrementare le occasioni di creazione e fruizione nei diversi quartieri cittadini e a sviluppare una rete culturale con gli enti e le



associazioni che operano sul territorio. Questa esposizione è un ulteriore e importante passo che concretizza questi obiettivi”.

La mostra sarà aperta al pubblico il sabato e la domenica, dalle 14 alle 17, con la possibilità di visite guidate su richiesta.

Giovedì 19 novembre alle ore 17.30, nella sala multiuso di Sonvico, i contenuti della mostra saranno presentati nel corso di un incontro pubblico, con interventi del curatore Nicola Arigoni e del linguista Mario Vicari.

Inaugurazione

Sonvico, Antico Torchio delle noci, 3 ottobre 2020, ore 17.00

Interverranno:

Roberto Badaracco, municipale e capo Dicastero Cultura, sport ed eventi di Lugano

Lorenza Spinelli, presidente Associazione Amici del Torchio, Sonvico

Nicola Arigoni, presidente Associazione memoria audiovisiva di Capriasca e Val Colla

Incontro pubblico Ascoltare la fotografia

Sonvico, Sala multiuso, 19 novembre 2020, ore 17.30

Le fotografie di Vincenzo Vicari scattate a Capriasca, Val Colla e nei villaggi della sponda sinistra del Cassarate dialogano con le testimonianze orali raccolte dal Centro di dialettologia e di etnografia di Bellinzona e dall'Archivio audiovisivo di Capriasca e Val Colla.

Con Nicola Arigoni e Mario Vicari.

Allegati

Fotografie